

con cori e slogan fino ad occupare il tratto di via Emilia per circa un'ora, tra le ore 10 e le 11. Oggi è previsto un presidio in piazza del Popolo a Casalpusterlengo, un summit in municipio con Rsu e sindaco Angelo Pagani, mentre lunedì i sindacati si incontreranno per pianificare iniziative che già preannunciano «massicce». Nei prossimi giorni è previsto pure un consiglio provinciale straordinario. «Questo piano di ristrutturazione è da respingere. Il rischio è che la fabbrica "dimezzata" non riesca a reggere nel prossimo futuro» - spiega Carlo Carelli, delegato sindacale dell'Rsu. «E' stata una decisione secca. E' il segno che è cambiata la strategia azien-



I dipendenti della Costa Rail durante un sit-in di fronte all'azienda: vertenza senza fine

Gli operai attendono ancora il pagamento delle indennità

— COSTA MASNAGA (Varese) —

È ANCORA aperta la questione della Costa Masnaga. All'appello mancano 800 mila euro. Sono gli emolumenti che la «vecchia» Costa Rail non ha ancora corrisposto ai 71 dipendenti in mobilità e già in cassa integrazione. «A dicembre è stata pagata solo una parte - ci ha spiegato Italo Bruseghini, vicepresidente della Provincia con delega al lavoro - . Resta un'altra tranche da saldare». Bruseghini ne ha discusso con Pietro Boni, l'uomo della società di Costa Masnaga - ormai liquidata e acquisita dalla «Tonard Fi-

nance», la holding finanziaria olandese che controlla la «Interporto sud» di Caserta - e lo stesso liquidatore, l'avvocato Marco Riva.

«Abbiamo fatto una valutazione generale - ha aggiunto Bruseghini - e quindi rinviato il tutto a un secondo incontro, che è stato fissato per le 10 di lunedì prossimo». All'incontro parteciperanno i rappresentanti dei lavoratori, delle organizzazioni sindacali e i dirigenti dell'azienda, oltre agli amministratori locali.

A.Mor.

DITTA INDIVIDUALE Gaetano DELL'ERBA. - TRANI - Progetto per riattivazione/ampliamento di una cava di pietra calcarea ad uso ornamentale in località S. ELENA del comune di TRANI (BA) - in catasto alle particelle nn. 11, 17, 18, 19, 20, 27, 57, 108, 109, 222, 223, 307 e 308 del foglio di mappa n° 31 AVVISO DI PRONUNCIA DI VIA - artt. 13 e 3 - L.R. 11/2001.

Il sottoscritto DELL'ERBA Gaetano, Titolare Firmatario della ditta individuale DELL'ERBA Gaetano, con sede sociale in TRANI a via duchessa D'Andria, 132, in relazione a quanto previsto dagli artt. 3 e 13 della L.R. 11/2001 comunica che con determina Dirigenziale n. 383 del 11/11/2008 il comune di Trani, competente per il territorio, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto di apertura della cava in epigrafe.

STABILIMENTO RISCHIA L'ESTINZIONE

Informatici a rischio all'Eutelia di Pregnana L'azienda vuol lasciarne a casa 500 su 550

di ROBERTA RAMPINI

— PREGNANA MILANESE (Milano) —

«**N**O AI LICENZIAMENTI. Duemila informatici non possono perdere il posto di lavoro. Le difficoltà del management non devono essere scaricate sui lavoratori». Ed ancora, «vogliamo un futuro anche senza la famiglia Landi». C'erano anche duecento dipendenti dell'Eutelia di Pregnana Milanese, ieri mattina, ad Arezzo, alla manifestazione nazionale organizzata da Cgil, Cisl e Uil contro il colosso delle Telecomunicazioni e Informatica che conta 2.400 dipendenti in tutta Italia. La direzione di Eutelia infatti,

nei giorni scorsi, ha comunicato la decisione di dismettere il settore IT Information Technology mettendo a rischio 500 posti di lavoro su 550 nello stabilimento milanese e dunque il futuro di una delle ultime, e più importanti, realtà informatiche della Lombardia. «Il messaggio che abbiamo voluto dare è che l'azienda non può fare quello che ha annunciato, che ci deve essere un intervento del Governo per dare una prospettiva industriale, se necessario anche senza la famiglia Landi - spiega Angelo Pagaria, delle Rsu

milanesi - adesso attendiamo la convocazione del Ministero per sapere se l'azienda ha un nuovo Piano Industriale serio che comprenda anche le attività informatiche».

MEDIATRICE
La Provincia
si è offerta di trovare
nuovi investitori
per scongiurare i tagli

le con Regione e Provincia di Milano per affrontare questa grave crisi che avrà ripercussioni negative su il nostro territorio milanese. Una prima risposta è arrivata dalla Provincia, «siamo al fianco del-

le lavoratrici e dei lavoratori di Eutelia. Quello annunciato non è tanto la ristrutturazione di un importante gruppo industriale ma un vero e proprio dramma economico e sociale - spiega Bruno Casati, assessore al lavoro di Palazzo Isimbardi - ovviamente auspichiamo soluzioni opposte rispetto a quelle della proprietà. Come Provincia considerando assolutamente centrale la questione occupazione, mettiamo oggi le nostre strutture e le nostre competenze a sostegno di progetti, come la ricerca di nuovi investitori o, al limite, ricorsi commissariali, che vadano solo in direzione della salvaguardia del lavoro».